CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO

Bergamo Sviluppo
Azienda Speciale della Camera di Commercio

# BANDO DI CONCORSO "SVILUPPO D'IMPRESA AGRICOLA" PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA E CONSULENZA A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI SVILUPPO, CONSOLIDAMENTO E ACCRESCIMENTO COMPETITIVO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO – ANNO 2026

## 1. Oggetto

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bergamo mette a disposizione un fondo di € 169.500, destinato alla realizzazione di interventi di assistenza e consulenza, connessi al settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, a favore delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) agricole aventi sede legale in Italia e almeno una sede (legale e/o operativa) nella provincia di Bergamo, con l'obiettivo di sostenerne i processi di sviluppo, consolidamento e accrescimento competitivo.

Secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria (Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014 e s.m.i.- Allegato I, art. 2) la categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita dalle imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro.

Bergamo Sviluppo – Azienda Speciale della Camera di commercio di Bergamo – svolgerà l'attività di promozione e di diffusione delle iniziative ricomprese nel bando, oltre all'attività di coordinamento e di monitoraggio degli interventi che saranno realizzati dai soggetti attuatori accreditati.

Bergamo Sviluppo sarà inoltre incaricata dall'Ente di svolgere tutte le attività di istruttoria del bando, con verifica in particolare della completezza della documentazione presentata e della regolarità procedurale e amministrativa.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore di Bergamo Sviluppo.

## 2. Soggetti attuatori

Sono ammesse a presentare la propria candidatura per la realizzazione degli interventi di assistenza e consulenza, le Organizzazioni di Categoria rappresentative delle imprese, in forma singola o in forma associata, aventi sede legale e operativa nella provincia di Bergamo, anche avvalendosi delle Organizzazioni di Servizi da esse controllate e/o ad esse collegate, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

Le Organizzazioni di Categoria devono aver partecipato, singolarmente o attraverso apparentamento, alla procedura per la designazione dei componenti del vigente consiglio della Camera di commercio di Bergamo, in attuazione dell'art. 12 della L. 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.

Le Organizzazioni che intendano presentare la propria candidatura in forma associata dovranno stipulare un accordo negoziale, sottoscritto dai legali rappresentanti, dal quale risulti l'indicazione di un soggetto mandatario che presenterà la domanda in nome e per conto proprio e dei mandanti. L'accordo dovrà altresì dare evidenza delle attività che saranno realizzate da ciascun soggetto associato. Il mandatario depositerà l'accordo negoziale unitamente alla domanda di candidatura.

Ciascuna Organizzazione di Categoria potrà presentare una sola domanda.

Dovrà essere assicurata la possibilità a tutte le imprese in possesso dei requisiti di beneficiare degli interventi di assistenza e consulenza oggetto del presente bando, indipendentemente dalla loro appartenenza o meno ad una Organizzazione di Categoria.

## 3. Requisiti per l'accreditamento dei soggetti attuatori

Le Organizzazioni di Categoria possono presentare domanda di partecipazione alla procedura di accreditamento avvalendosi delle proprie Organizzazioni di Servizi che, oltre ad avere sede legale e operativa nella provincia di Bergamo, dovranno:

- essere iscritte alla Camera di commercio di Bergamo, attive e in regola con il pagamento del diritto annuale e in possesso dei requisiti per l'esercizio di attività commerciale;
- non trovarsi in stato di liquidazione volontaria, liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio o semplificato, liquidazione controllata o qualsiasi altra procedura equivalente prevista dalla normativa vigente;
- risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Qualora non intendano avvalersi delle proprie Organizzazioni di Servizi, le Organizzazioni di Categoria dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui sopra, anche di quelli previsti per l'esercizio di attività commerciale.

La sussistenza dei suddetti requisiti dovrà essere comprovata, a pena di esclusione, mediante dichiarazioni rese in conformità al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e redatte secondo il modello di cui al successivo punto 5 del presente bando.

Le Organizzazioni di Categoria, o le Organizzazioni di Servizi eventualmente indicate quali soggetti attuatori, dovranno obbligatoriamente dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata dedicato al bando.

## 4. Iniziative agevolate

Le iniziative agevolate dovranno mirare al sostegno dei processi di consolidamento, sviluppo e accrescimento competitivo delle MPMI, con riguardo ad almeno uno dei seguenti ambiti:

a) azioni volte a supportare nuovi approcci strategici ai modelli imprenditoriali, ai processi produttivi, all'organizzazione e alla definizione di piani di marketing orientati allo sviluppo commerciale;

b) azioni a sostegno del trasferimento tecnologico, dello sfruttamento e della tutela e valorizzazione delle tecnologie anche attraverso i diritti di proprietà intellettuale;

c) azioni volte a sostenere i processi di rinnovo e ampliamento della gamma di prodotti e servizi, nell'applicazione di nuovi metodi di progettazione, di produzione, di approvvigionamento e di distribuzione;

d) azioni orientate alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività economiche e al contenimento dei costi mediante un utilizzo più razionale delle risorse, con particolare riferimento ai temi dell'efficienza e del risparmio energetico, anche attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili;

e) azioni volte a migliorare la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione limitatamente alla progettazione di materiali di comunicazione (contenuti e testi), ad esclusione della realizzazione di siti internet;

f) azioni volte all'analisi della situazione finanziaria dell'impresa e alla realizzazione di check-up finanziari, mirati a favorire la patrimonializzazione aziendale, anche attraverso l'accesso al credito, per sostenere i programmi di sviluppo e/o investimento aziendale;

g) azioni volte a supportare le imprese durante le fasi di trasformazione, con particolare attenzione al passaggio generazionale;

h) azioni volte ad erogare un servizio che possa essere di aiuto al perseguimento della parità di genere;

i) azioni volte a garantire maggiore sicurezza sul lavoro e maggiore conoscenza degli adempimenti ambientali e/o igienico sanitari previsti dalla normativa;

j) azioni volte alla verifica della fattibilità dell'introduzione di nuove certificazioni di qualità, e revisione e/o implementazione delle certificazioni di qualità già acquisite;

k) azioni finalizzate a favorire processi di economia circolare, come leva di uno sviluppo sostenibile;

l) azioni finalizzate a favorire lo sviluppo del welfare aziendale.

Le attività erogate dai soggetti attuatori dovranno in particolare prevedere:

Consulenza d'accompagnamento consistente in:

- prima selezione delle imprese
- check-up finalizzati a valutare i fabbisogni consulenziali delle imprese
- progettazione degli interventi adeguati a rispondere ai fabbisogni aziendali emersi in fase di check-up
- coordinamento e monitoraggio degli interventi consulenziali
- affiancamento al consulente senior

Consulenza senior consistente in:

consulenza specialistica negli ambiti di cui sopra. I professionisti dovranno avere un'esperienza almeno triennale nel settore consulenziale richiesto, comprovata dal relativo curriculum vitae; in ogni caso dovranno possedere i requisiti minimi indicati dai soggetti attuatori nella domanda di accreditamento.

## 5. Presentazione e approvazione delle candidature di accreditamento

Il termine per la presentazione delle candidature di accreditamento è fissato alle ore 12.00 del 16/03/2026.

Le Organizzazioni di Categoria interessate dovranno inviare, attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo bergamosviluppo@bg.legalmail.camcom.it la seguente documentazione:

- candidatura dell'Organizzazione di Categoria, contenente la descrizione ed entità (in termini di ore consulenziali) degli interventi per i quali si chiede l'accreditamento (mod. A/mod. A1);
- autocertificazione dell'Organizzazione di Categoria e dell'Organizzazione di Servizi da essa controllata e/o ad essa collegata, eventualmente indicata quale soggetto attuatore delle iniziative, resa in conformità al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (mod. B), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, da cui risulti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 2 e 3 del presente bando;

La mancata presentazione della candidatura nei termini e secondo le modalità indicate comporterà l'esclusione dalla procedura di accreditamento.

Tutte le candidature saranno esaminate dal Nucleo di valutazione composto dal direttore di Bergamo Sviluppo o suo delegato, da un componente esterno appositamente nominato e da un dipendente esperto di Bergamo Sviluppo.

La valutazione delle candidature sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

| | punteggio |
|---|---|
| Rappresentatività dell'Organizzazione di Categoria sul territorio (valutata sulla base del numero di imprese associate comprensivo delle unità locali e sulla base degli sportelli operativi sul territorio) | da 0 a 20<br>per candidature in forma singola<br>da 0 a 40<br>per candidature in forma associata |
| Esperienze maturate nei cinque anni precedenti in iniziative similari | da 0 a 20 |
| Adeguatezza della struttura organizzativa (esistenza all'interno dell'Organizzazione di Categoria e/o della Organizzazione di Servizi di un'area specialistica dedicata ai temi dell'innovazione, competitività e del consolidamento delle imprese, competenze del personale interno dedicato e capacità di erogazione delle ore consulenziali indicate) | da 0 a 20 |
| Professionalità ed esperienza dei consulenti senior che verranno impiegati nell'erogazione dei servizi per i quali si chiede l'accreditamento | da 0 a 20 |

Le candidature che non avranno conseguito un punteggio minimo di 60 punti verranno escluse dalla procedura di accreditamento.

Tutta la documentazione richiesta dal presente bando dovrà essere inviata contestualmente alla presentazione della candidatura. Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria delle candidature.

A seguito della valutazione di merito dei singoli soggetti si procederà alla predisposizione della graduatoria dei soggetti accreditati e dell'entità degli interventi consulenziali ammessi.

L'approvazione degli interventi avverrà nell'ordine definito dalla graduatoria fino alla concorrenza della disponibilità dei fondi.

Nel caso di parità di punteggio, verrà data precedenza ai soggetti con migliore valutazione relativa al criterio "Rappresentatività dell'Organizzazione di Categoria sul territorio". In caso ancora di parità, si procederà sulla base di un sorteggio.

L'ammissione delle Organizzazioni di Categoria (o Organizzazioni di Servizi da esse controllate e/o ad esse collegate) alla procedura di accreditamento quali soggetti attuatori degli interventi consulenziali previsti sarà approvata dal Nucleo di valutazione, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente punto 3 del presente bando.

Tutti i candidati riceveranno comunicazione, tramite posta elettronica certificata, via pec relativa all'esito della richiesta di accreditamento.

## 6. Attuazione degli interventi da parte dei soggetti accreditati

L'attuazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto di tutte le condizioni previste dal bando e dell'apposita convenzione con i soggetti attuatori.

Non saranno ammesse variazioni del contenuto delle domande di accreditamento e/o di qualunque altro elemento che abbia concorso alla definizione della posizione di graduatoria.

Le variazioni di denominazione, ragione sociale e codice fiscale/partita I.V.A. dell'Organizzazione di Categoria (o della Organizzazioni di Servizi), preliminari o determinatisi in corso d'opera, anche se conseguenti a trasformazione, fusione e/o scissione, dovranno essere tempestivamente comunicate a Bergamo Sviluppo, ai fini dell'istruttoria e della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e richiederanno un'espressa approvazione della stessa Bergamo Sviluppo.

Tutte le attività potranno iniziare a partire dalla data di realizzazione dell'"analisi preliminare" di cui al successivo punto 9 e dovranno concludersi entro e non oltre il 28/02/2027.

## 7. Entità del contributo

La Camera di commercio, riconoscerà alle MPMI un contributo sotto forma di voucher pari al corrispettivo richiesto dai soggetti accreditati per gli interventi. Per le MPMI per le quali l'IVA è totalmente indetraibile il contributo erogabile sarà pari al corrispettivo richiesto aumentato dell'importo dell'IVA.

In particolare, con riferimento al punto 4 del presente bando, il contributo sarà pari all'importo massimo di € 70 omnicomprensivo per ogni ora di consulenza senior erogata, e all'importo di € 35 omnicomprensivo per ogni ora di consulenza d'accompagnamento. La consulenza d'accompagnamento potrà essere pari al massimo al 50% del monte ore di consulenza senior. Il singolo intervento a favore di ciascuna impresa sarà finanziabile per un massimo di 40 ore di consulenza senior e di 20 ore di consulenza d'accompagnamento.

## 8. Cumulo

Gli aiuti di cui al presente bando non saranno cumulabili con altri aiuti di Stato, aiuti de minimis e qualunque altra agevolazione pubblica relativa agli stessi costi ammissibili.

## 9. Presentazione delle domande da parte delle imprese – Normativa de minimis

Destinatarie degli interventi di assistenza e consulenza oggetto del presente bando saranno le MPMI agricole con sede legale in Italia e almeno una sede (legale e/o operativa) nella provincia di Bergamo, in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese. Le agevolazioni di cui al presente bando saranno concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 1408/2013 e s.m.i con riferimento al concetto di impresa unica[1].

Non saranno ammesse ai benefici le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.

Le MPMI dovranno presentare domanda di contributo (allegato 1) al soggetto attuatore individuato, all'indirizzo di posta elettronica certificata dedicato al bando, in tempo utile per consentire la realizzazione degli interventi richiesti e comunque non oltre il 15/11/2026. Il soggetto attuatore, dopo aver valutato la fattibilità degli interventi consulenziali richiesti, che dovranno essere coerenti con le attività previste al punto 4 del bando, accoglierà le domande in ordine cronologico e nel limite dei fondi disponibili.

Le domande di contributo presentate da soggetti diversi da quelli accreditati per la gestione del presente bando saranno annullate d'ufficio e, pertanto, non saranno istruite.

Le imprese potranno presentare una sola domanda a valere sul presente bando. In caso di eventuale presentazione di più domande si considera solo l'ultima presentata in ordine cronologico a meno che la prima non sia già in fase istruttoria o sia stata già ammessa.

Nel caso il soggetto attuatore accreditato valuti impossibile dar corso all'erogazione dei servizi richiesti, dovrà darne comunicazione motivata all'impresa e per conoscenza a Bergamo Sviluppo, entro 30 giorni dalla ricezione della domanda e tramite posta elettronica certificata.

L'elenco dei soggetti accreditati e dei relativi indirizzi di posta elettronica certificata dedicati al bando, unitamente al modulo di domanda di contributo (allegato 1), saranno disponibili dal 01/04/2026 sul sito internet camerale www.bg.camcom.it, alla sezione "Bandi e contributi" nella pagina dedicata al presente bando.

Nella domanda l'impresa dovrà dichiarare la sussistenza dei seguenti requisiti, a pena di esclusione, mediante dichiarazioni rese in conformità al D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445:

1. di essere una micro, piccola o media impresa, come definita dall'Allegato I, art. 2) del Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014 e s.m.i.;
2. di operare nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
3. di essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese, attiva e in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di commercio di Bergamo[2];
4. non trovarsi in stato di liquidazione volontaria, liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio o semplificato, liquidazione controllata o qualsiasi altra procedura equivalente prevista dalla normativa vigente;
5. di non essere un'azienda pubblica o un'impresa il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da enti o aziende pubbliche;
6. di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
7. di non aver ottenuto nell'ultimo triennio aiuti in regime de minimis che, sommati all'agevolazione richiesta (max € 3.500), superino i limiti definiti dal Regolamento UE n. 1408/2013 e s.m.i.;

---

[1] L'art. 2 del Regolamento n. 1408/2013 e s.m.i definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'unica impresa

[2] Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio di Bergamo, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni dall'apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego del contributo richiesto ovvero la decadenza del contributo concesso.

8. di non avere in corso forniture con la Camera di commercio di Bergamo, anche a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135[3];
9. che per nessuno dei soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) sussistano cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo Decreto;
10. di non aver subito l'applicazione della sanzione interdittiva di cui art. 9 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
11. che i legali rappresentanti o gli amministratori dell'impresa richiedente non abbiano subito condanna, con sentenza definitiva o con decreto di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (c.d. Codice dei Contratti);

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti fino alla liquidazione del voucher, pena decadenza dello stesso.

Le imprese dovranno inoltre dichiarare l'eventuale indetraibilità dell'IVA.

I soggetti attuatori, in qualità di soggetti delegati, provvederanno a trasmettere, esclusivamente in modalità telematica, tramite la piattaforma ReStart al link https://restart.infocamere.it, le domande di contributo per conto delle imprese. Le domande trasmesse con qualsiasi altro mezzo (consegna manuale, posta ordinaria, e-mail, PEC, fax) non saranno ammissibili.

L'accesso alla piattaforma ReStart avviene con autenticazione tramite identità digitale SPID di secondo livello "persona fisica" (non è ammesso lo SPID "impresa") oppure tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN dispositivo o CIE. Per l'invio telematico è necessario seguire le istruzioni riportate al link https://restart.infocamere.it/intermediari/aiuto. Nel sistema informatico andrà selezionato il bando identificato come "Bando Sviluppo Impresa Agricola 2026" ed effettuato l'accesso come "Intermediario".

Le domande di contributo telematiche potranno essere presentate dai soggetti attuatori delegati dalle ore 12:00 del 08/04/2026 alle ore 12:00 del 23/11/2026, fino ad esaurimento fondi. Alla domanda di contributo telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) Modello generato dalla piattaforma ReStart che dovrà essere firmato dal soggetto attuatore delegato (N.B. non coincide con la domanda di contributo che dovrà essere allegata secondo le istruzioni che seguono);

b) Allegati al Modello generato da ReStart:

   i) modulo di domanda di contributo (allegato 1) compilato e firmato dall'impresa;

   ii) procura speciale (allegato 2) al soggetto attuatore accreditato prescelto, per la presentazione telematica della richiesta di voucher, compilato e firmato dall'impresa e dal soggetto attuatore delegato;

   iii) analisi preliminare (allegato 3) redatta e firmata dal soggetto attuatore delegato e dall'impresa;

   iv) solo se l'impresa non ha una posizione INPS/INAIL: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato 4) firmata dall'impresa.

Tutta la documentazione dovrà essere integralmente compilata e sottoscritta con firma digitale (formato dei file: p7m) a pena di automatica irricevibilità. In alternativa l'impresa potrà utilizzare la firma autografa allegando documento di identità in corso di validità del firmatario: in questo caso il soggetto attuatore delegato dovrà avallare il documento con la propria firma digitale.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

[3] Sono escluse le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

## 10. Valutazione delle domande telematiche e concessione dei contributi

E' prevista una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo telematiche da parte di ciascun soggetto attuatore delegato, nel rispetto dell'entità degli interventi consulenziali approvati.

Durante l'attività istruttoria si procederà alla verifica della completezza dei contenuti, della regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto previsto dal bando, e della sussistenza dei requisiti indicati al punto 9.

Sarà facoltà dell'Ufficio competente richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporterà la decadenza della domanda di contributo.
L'istruttoria si concluderà con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Gli esiti del procedimento istruttorio saranno pubblicati sul sito camerale www.bg.camcom.it, nella pagina dedicata al bando.

L'impresa, e per conoscenza il soggetto attuatore delegato, riceverà comunicazione circa l'esito della domanda di contributo alla casella di posta certificata indicata nell'allegato 1.

Qualora l'impresa beneficiaria intendesse rinunciare al contributo concesso, dovrà inviare a Bergamo Sviluppo e al soggetto attuatore delegato apposita comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Ragione sociale dell'impresa – rinuncia al contributo concesso sul bando sviluppo impresa agricola – anno 2026".

## 11. Rendicontazione delle attività e liquidazione dei voucher

La liquidazione dei voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal bando e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione da parte del soggetto attuatore delegato, mediante pratica telematica (analoga alla domanda di contributo). La rendicontazione dovrà essere trasmessa a conclusione del percorso consulenziale e comunque entro e non oltre il 31/03/2027.

Alla domanda di rendicontazione telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) Modello generato dalla piattaforma ReStart, che dovrà essere firmato dal soggetto attuatore delegato;

b) Allegati al Modello generato da ReStart:

   i) dossier di rendicontazione (allegato 5) redatto e firmato dal soggetto attuatore delegato e dall'impresa;

   ii) curricula vitae dei consulenti senior;

   iii) registro di annotazione degli interventi consulenziali effettuati (allegato 6), sottoscritto dal soggetto delegato e dall'impresa;

   iv) copia della fattura elettronica, in formato pdf ministeriale, emessa dal soggetto attuatore delegato all'impresa beneficiaria con l'indicazione del bando, del numero delle ore di consulenza senior erogate, del nominativo del consulente senior, del numero delle ore di consulenza d'accompagnamento erogate, del corrispettivo e del Codice Unico di Progetto (CUP) come previsto dall'art. 5 c. 6 del D.L. 13/23 e s.m.i. Il CUP verrà comunicato all'impresa e al soggetto attuatore delegato a seguito dell'atto di concessione;

   v) giustificativi della spesa sostenuta per la consulenza senior con l'indicazione del bando e della denominazione delle imprese assistite;

   vi) questionario di gradimento somministrato all'impresa utilizzatrice del servizio, come definito dal sistema di qualità di Bergamo Sviluppo (allegato 7).

   vii) solo se l'impresa non ha una posizione INPS/INAIL: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato 4) firmata dall'impresa.

Tutta la documentazione dovrà essere integralmente compilata e sottoscritta con firma digitale (formato dei file: p7m) a pena di automatica irricevibilità. In alternativa l'impresa potrà utilizzare la firma autografa

allegando documento di identità in corso di validità del firmatario: in questo caso il soggetto attuatore delegato dovrà avallare la documentazione con la propria firma digitale.

La mancata trasmissione della rendicontazione entro i tempi indicati da parte del soggetto attuatore delegato comporterà la decadenza del contributo concesso alle imprese.

Sarà inoltre facoltà dell'Ufficio competente richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporterà la decadenza del contributo concesso.

La liquidazione dei voucher sarà disposta con provvedimento del Segretario Generale della Camera di commercio.

L'importo del voucher riconosciuto alle imprese verrà liquidato dalla Camera di commercio direttamente al soggetto attuatore delegato, al netto delle previste ritenute fiscali, entro 120 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione e comunque entro e non oltre il 30/06/2027.

Nel caso in cui, nel corso dell'attività istruttoria della rendicontazione, venisse accertata l'irregolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, la Camera di commercio di Bergamo provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza e a versarlo agli enti di riferimento (D.L. 69/2013 art. 31 c. 8 bis).

## 12. Controlli

La Camera di commercio, anche per il tramite di Bergamo Sviluppo, potrà effettuare a campione verifiche, ispezioni e accertamenti per controllare la realizzazione e la regolarità dell'intervento finanziato, il rispetto degli obblighi previsti dal bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

## 13. Trasparenza

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese…..(omissis).

## 14. Privacy

La Camera di commercio di Bergamo e la sua Azienda Speciale Bergamo Sviluppo hanno stipulato un accordo di contitolarità per il trattamento dei dati dei fruitori dei servizi erogati dalle stesse. In conformità alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" (di seguito anche GDPR), la Camera di commercio di Bergamo e Bergamo Sviluppo, in qualità di contitolari e a norma degli artt. 12, 13 e 14 del GDPR, informano gli interessati di quanto segue. I contitolari stipuleranno con ogni soggetto attuatore accreditato un accordo di contitolarità. La finalità del trattamento dei dati è individuata nell'esecuzione dei compiti previsti all'art. 2 comma 2 lettera d) della Legge 580/1993 modificata dal D.Lgs. 219/2016 e, più specificatamente, nel sostegno dell'innovazione e dello sviluppo delle imprese agricole del territorio tramite attività consulenziale. I dati personali degli interessati saranno pertanto trattati dai contitolari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato dalla legge (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR), ovvero per la gestione delle attività nell'ambito del bando di concorso "Sviluppo d'impresa Agricola" per l'assegnazione di voucher per la realizzazione di interventi di assistenza e consulenza a sostegno dei processi di sviluppo, consolidamento e accrescimento competitivo delle micro, piccole e medie imprese della provincia di bergamo – anno 2026". I dati potranno inoltre essere trattati dai contitolari per finalità di marketing diretto, sulla base del legittimo interesse. I dati saranno inoltre trattati al fine di adempiere alla normativa connessa alla fatturazione da parte dei soggetti attuatori accreditati, per l'eventuale misurazione del gradimento dei servizi offerti e ai fini statistici. I dati verranno trattati con sistemi informatici e cartacei attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, e l'eventuale rifiuto comporta la non ammissione alle iniziative finanziate dal Bando. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati che per legge sono tenuti a conoscerli. I dati potranno essere conosciuti dai professionisti

coinvolti nell'attività consulenziali e dai dipendenti dei contitolari implicati nel procedimento e autorizzati al trattamento. I dati potranno inoltre essere conosciuti da eventuali Responsabili esterni che potranno essere nominati dai contitolari, quali i fornitori dei servizi. I dati potranno essere diffusi mediante pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Camera di commercio ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013. I dati forniti saranno trattati e conservati per il periodo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e comunque non oltre 10 anni. L'interessato ha il diritto di chiedere ai contitolari del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione degli stessi se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, la limitazione del trattamento che lo riguarda, la trasformazione dei dati in forma anonima o di opporsi al trattamento. L'interessato potrà esercitare i diritti precedentemente descritti indifferentemente presso ciascuno dei contitolari. All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di proporre reclamo e ricorso all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa.

**Contitolari del trattamento:**
**Camera di commercio di Bergamo**
Largo B. Belotti 16 – 24121 Bergamo
Tel.: 035.4225111 - PEC: cciaa.bergamo@bg.legalmail.camcom.it
Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati della Camera di commercio di Bergamo:
e-mail: rpd@bg.camcom.it
**Bergamo Sviluppo**
Largo B. Belotti 16 – 24121 Bergamo
Tel.: 035.3888011 - PEC: bergamosviluppo@bg.legalmail.camcom.it
Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati della Camera di commercio di Bergamo:
e-mail: dpo.bergamosviluppo@bg.camcom.it
**Soggetto attuatore accreditato delegato** (al momento dell'adesione il soggetto attuatore provvederà a fornire agli interessati un'informativa integrativa contenente i propri dati di contatto).

## 15. Allegati

In allegato sono presenti i seguenti documenti:
- mod. A - candidatura in forma singola dell'Organizzazione di Categoria
- mod. A1 - candidatura in forma associata delle Organizzazioni di Categoria
- mod. B - autocertificazione dell'Organizzazione di Categoria e dell'Organizzazione di Servizi da essa controllata e/o ad essa collegata
- bozza accordo negoziale
- allegato 1 - modulo di domanda di contributo
- allegato 2 - procura speciale
- allegato 3 - analisi preliminare
- allegato 4 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
- allegato 5 - dossier di rendicontazione
- allegato 6 - registro di annotazione degli interventi consulenziali effettuati
- allegato 7 - questionario di gradimento